

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato
integrativo sottoscritto in data 2/8/2017 - Comparto**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - La relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto decentrato integrativo ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		2/8/2017
Periodo temporale di vigenza		01/01/2016 – 31/12/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Fabrizio Basso, Dirigente.
Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione risorse decentrate 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno NON ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (D.P. 139 del 21/07/2016)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Approvato con deliberazione Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio della Provincia di Ancona n. 1 del 24/01/2014 ed aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 66 del 28/09/2015; modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 20/05/2016)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, non quello di cui al comma 6 (disposizione, quest'ultima, che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009, non è oggetto di diretta applicazione, né di adeguamento per gli enti locali)
La Relazione sulla Performance 2016 è stata adottata in data 6/7/2017 (Decreto n. 85/2017, nel testo validato dal Nucleo Indipendente di Valutazione della Performance in data 29/6/2017 - verbale n. 11/2017).		

II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) La ripartizione delle risorse decentrate 2016 è stata effettuata con contratto decentrato integrativo sottoscritto dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalla Delegazione sindacale in data 2/8/2017. La sottoscrizione del contratto è stata preceduta dai seguenti atti: Determinazione dirigenziale del Settore I n. 93 del 26/01/2017 con cui sono state quantificate in modo definitivo le risorse decentrate dell'anno 2016 (in precedenza, in via provvisoria, si era provveduto alla quantificazione delle risorse stabili 2016 con Determinazioni dirigenziali n. 173 del 1/2/2016 e n. 1483 del 17/10/2016); Linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione in data 28/6/2017 con Decreto della Presidente n. 82 del 28/6/2017; ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 07/07/2017; controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge effettuata dal Collegio dei revisori (verbale del 21/7/2017); autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo mediante Decreto Presidenziale n. 95 del 24/7/2017).

Illustrazione – Il contratto decentrato integrativo è costituito da una premessa riguardante i criteri di ripartizione delle risorse decentrate ed un unico articolo riguardante la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2016, di seguito riportati:

omissis

ATTESO

che il C.C.D.I. sottoscritto in data 18/4/2014, successivamente modificato con C.C.D.I. 16/6/2016, all'art. 7 prevede che:

“ 1. Le risorse “decentrate” destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dall'Amministrazione nel rispetto dei criteri previsti dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004.

2. La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente con determinazione del dirigente dell'Area “Risorse Umane e Organizzazione”, distinguendo le “risorse” stabili da quelle “variabili”. Entro gg. 10 dall'adozione, una copia dell'atto di costituzione del fondo viene trasmesso alle parti sindacali. Inoltre una copia dell'atto viene allegata al contratto decentrato con cui vengono ripartite annualmente le risorse stesse.

3. Le parti danno atto che le risorse decentrate stabili risultano già vincolate nella loro destinazione a seguito di pregressi accordi con le parti sindacali o a seguito dell'applicazione di specifiche disposizioni contenute nei contratti nazionali del comparto Regioni ed Autonomie locali, in relazione alle seguenti voci: indennità di comparto quota a carico del fondo; posizioni organizzative/alte professionalità; indennità di responsabilità/direzione; progressioni

economiche nell'ambito della categoria. Le parti stabiliscono che le risorse stabili e variabili residue, diverse da quelle con vincolo di destinazione (incentivi progettazione, avvocatura, compensi per visite ispettive e commissioni esami finanziati dal FSE), sono destinate a finanziare le indennità di turno, di reperibilità, lavoro festivo, maneggio valori, rischio, disagio, nonché, per la parte rimanente, la produttività/performance collettiva”.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

(Applicazione dei criteri per la ripartizione delle risorse decentrate)

A seguito dell'applicazione dei criteri di cui al sopra richiamato art. 7 le risorse decentrate 2016 riguardanti il personale non dirigenziale vengono ripartite come segue:

Ripartizione risorse decentrate 2016	
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 169.598,03
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 366.805,55
POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ALTE PROFESSIONALITA'	€ 230.039,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 107.472,21
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	€ 212.234,05
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 296.895,11
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE (progett.-avvocat.-es. e vis. isp. Fse)	€ 144.300,00
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
Totale destinazioni non contrattate dal C.I. di rif.to	€ 1.527.343,95
Destinazioni contrattate specificamente dal C.I. di rif.to	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
Totale destinazioni contrattate dal C.I. di rif.to	€1.527.343,95

omissis

c) Effetti abrogativi impliciti – Il presente contratto decentrato integrativo non produce effetti abrogativi, né espliciti, né impliciti, in relazioni alle disposizioni contenute nella contrattazione decentrata pregressa. L'art. 1 non presenta contenuti innovativi, limitandosi ad applicare i criteri di ripartizione delle risorse decentrate previsti dall'art. art. 7 del ccdi 18/4/2014, come modificato da ultimo con ccdi 16/6/2016;

d) Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità – Questa Amministrazione si è dotata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.), approvato con Atto di Giunta n. 427 del 15/11/2011, successivamente modificato con Delibera n. 123 del 12/05/2014, adottata dal Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta provinciale, pubblicato sul sito istituzionale – Sezione “Trasparenza”. Relativamente al personale non dirigenziale, il Sistema di valutazione in questione prevede:

A) che la valutazione degli incaricati delle aree delle posizioni organizzative/alte professionalità venga effettuata dai dirigenti competenti in relazione ai seguenti parametri:

1) Raggiungimento degli Obiettivi assegnati (da 1 a 30 punti)

2) Contributo alla performance organizzativa (pari al 10%, con arrotondamento all'unità superiore, del punteggio conseguito per la medesima voce dal dirigente dell'area, per un massimo di punti 2))

3) Attitudine e capacità professionali:

1) capacità di organizzare e di gestire il tempo di lavoro	da 1 a 6 punti
2) capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	da 1 a 6 punti
3) capacità di rispettare le regole e di farle rispettare	da 1 a 6 punti
4) capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e gestionali	da 1 a 6 punti
5) qualità dell'apporto personale specifico e professionale	da 1 a 6 punti
6) contributo all'integrazione tra le diverse aree ed unità organizzative e adattamento al contesto di intervento	da 1 a 6 punti
7) attitudine all'interscambiabilità professionale	da 1 a 6 punti

In relazione al punteggio complessivo conseguito dall'incaricato al termine della valutazione, la retribuzione di risultato viene riconosciuta nella misura di seguito indicata:

Punteggio totale conseguito:

inferiore a 40 punti - retribuzione di risultato: no

da 40 a 56 punti	- retribuzione di risultato: 10% della retribuzione di posizione
da 57 a 64 punti	- retribuzione di risultato: 13% della retribuzione di posizione
da 65 a 70 punti	- retribuzione di risultato: 18% della retribuzione di posizione
da 71 a 74 punti	- retribuzione di risultato: 25% della retribuzione di posizione

B) che la valutazione del restante personale non dirigenziale venga effettuata dai dirigenti competenti in relazione ai seguenti parametri:

A) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali previsti nel Piano della Performance dell'anno interessato dalla valutazione;

B) contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza (area di appartenenza), che a sua volta viene declinato nei seguenti sottoelementi:

- 1) apporto prestato alla semplificazione, efficienza, efficacia dei procedimenti/processi;
- 2) corretta informazione all'utenza;

C) comportamenti organizzativi, che a loro volta vengono declinati nei seguenti sottoelementi:

1) Comportamenti riguardanti l'affidabilità

- rispetto dei tempi e delle scadenze per l'esecuzione della prestazione;

- attività prestata con l'attenzione, la precisione e l'esattezza richieste dalle circostanze specifiche e dalla natura del compito assegnato;

- capacità di affrontare situazioni critiche e di risolvere problemi imprevisti, proponendo possibili alternative ed utilizzando le proprie conoscenze;

- conoscenza approfondita e puntuale delle materie oggetto della competenza dell'ufficio, nonché dell'ambito disciplinare di riferimento;

2) Competenze professionali

- capacità di curare le proprie competenze valorizzando le opportunità formative ricevute, nonché lo scambio professionale con i superiori ed i colleghi;

- capacità di ampliare lo spettro delle proprie conoscenze ad ambiti disciplinari collegati alle materie di competenza dell'ufficio, dimostrando versatilità cognitiva e capacità di apportare un contributo originale ed innovativo;

3) Integrazione personale nell'organizzazione

- disponibilità ad adeguarsi alle esigenze dell'incarico ricoperto, anche in presenza di mutamenti organizzativi; operare positivamente all'interno di gruppi di lavoro;

- capacità di mantenere un atteggiamento collaborativo e disponibile nei confronti di superiori e colleghi; capacità di offrire supporto ed aiuto ai colleghi;

- capacità di suscitare nell'utenza, interna e/o esterna, un'immagine dell'Amministrazione affidabile ed efficiente; individuare ed utilizzare le giuste modalità di rapportarsi agli altri e adattarle rispetto ai diversi interlocutori;

- capacità di ispirare la propria condotta ai principi di disciplina, correttezza e decoro imposti dai doveri derivanti dalle funzioni proprie o dell'ufficio di cui si fa parte.

Per ognuno dei sopra indicati aspetti interessati dalla valutazione (A), B), C)) è previsto un punteggio compreso tra 0 e 40, in relazione alla seguente graduazione di giudizi:

- non sufficiente (0-4)

- sufficiente (5-15)

- discreto (16-25)

- buono (26-35)

- eccellente (36-40)

Per la valutazione di cui ai punti che precedono B), C), il punteggio è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alle specifiche voci interessate (per le quali vale la graduazione di giudizi di cui sopra) diviso il numero delle voci stesse.

Il punteggio finale è dato dalla sommatoria dei punteggi complessivi attribuiti in relazione agli aspetti A), B), C) della valutazione, diviso 3.

Nel caso in cui la valutazione si concluda con un giudizio negativo, dato da un punteggio complessivo inferiore a 5, si ha la totale esclusione del dipendente dal trattamento accessorio collegato alla performance individuale. Tale evenienza deve essere preceduta, in corso d'anno, da una informazione per iscritto con cui il dirigente mette al corrente il dipendente dell'andamento negativo del suo apporto. In tal caso, al valutato viene riconosciuta la facoltà di esporre per iscritto, prima della sottoscrizione della scheda di valutazione ed entro gg. 10 dall'avvenuta consegna, le proprie osservazioni e di chiederne la conservazione nella propria cartella personale. Il dirigente, valutate le osservazioni e previa adeguata istruttoria, decide in via definitiva.

Contributo alla performance organizzativa

Limitatamente agli incaricati delle aree di posizione organizzativa, attribuzione di un punteggio pari al 10%, con arrotondamento all'unità superiore, del punteggio conseguito per la medesima voce dal dirigente dell'area (0/2 punti) =

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo - I risultati attesi dalla stipulazione del presente contratto integrativo sono riconducibili alla realizzazione degli obiettivi individuati nel Piano della Performance 2016, approvato con Decreto della Presidente n. 139 del 21/07/2016 e ss.mm. , nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Di seguito vengono elencati gli obiettivi operativi programmati per l'anno 2016:

PROVINCIA DI ANCONA

Piano degli obiettivi e Piano della performance

Anno 2016

OBIETTIVI DI SETTORE

SETTORE I

AREA AFFARI GENERALI

1) Ripetizione contratti di assicurazione con riduzione premi assicurativi (n. 3 lotti, n.10 polizze) in seguito all'attuazione della legge n. 56/2014 e legge regionale n. 13/2015-

P.p. : 10/100

2) Riorganizzazione servizi interni di supporto (posta- protocollo – archivio- commessi) –
P.p.:10/100

3) Giornata formativa per la redazione del P.T.P.C.-2017

P.p.: 05/100

U.O. POLIZIA PROVINCIALE

1) Riorganizzazione Servizio di Polizia provinciale susseguente al processo di riordino delle funzioni dell'Ente - Creazione di una banca dati sperimentale delle attività del Servizio -

P.p. : 10/100

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

1) Attuazione trasferimento personale delle funzioni non fondamentali – Convenzioni con la Regione Marche -

P.p.:15/100

2) Controlli a campione riguardanti lo svolgimento di attività extra istituzionali da parte dei dipendenti

P.p. : 10/100

AREA INFORMATICA E TELEMATICA

1) Aggiornamento, con migrazione o sostituzione del PC, di almeno il 70% delle stazioni di lavoro utente utilizzate dai dipendenti della Provincia di Ancona destinati alle funzioni al nuovo sistema operativo Windows 10 e trasferimento dei dati utente alla disponibilità precedente il passaggio -

P.p.:15/100

AREA APPALTI E CONTRATTI

1) Studio del nuovo codice dei contratti (D.lgs. 18/4/2016, n. 50, in vigore dal 18 aprile), con particolare attenzione alle modifiche e novità introdotte Adeguamento di bandi/disciplinari, lettere di invito, modulistica e contratti alle nuove disposizioni; studio delle linee guida che l'A.N.A.C. di volta in volta emanerà una volta venuto meno il regolamento attuativo del Codice dei Contratti (D.P.R. 207/2010); accreditamento come stazione appaltante presso l'A.N.A.C. sulla base dei criteri che l'Agenzia emanerà - P.p.:10/100

AREA AVVOCATURA

1) Avvio del progetto di supporto e assistenza legale ai comuni ricompresi nel proprio territorio da parte del servizio avvocatura della Provincia di Ancona, mediante la possibilità di costituzione dell'ufficio di avvocatura unico per la gestione del contenzioso degli enti che intendono aderire attraverso convenzioni da sottoscrivere ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, al fine di conseguire economie di bilancio nelle attività oggetto della convenzione stessa e una migliore economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa -

P.p.:15/100

SETTORE II

AREA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

1) Recupero dei tributi provinciali per la tutela dell'ambiente (addizionale 5% della tassa rifiuti), riscosso dai Comuni e non riversato all'Amministrazione Provinciale -

P.p.: 20/100

2) Incontri ufficiali del personale dell'Area con il Consiglio Prov.le e con l'Assemblea dei Sindaci per illustrare, tramite slides, la situazione finanziaria dell'Ente risultante dal rendiconto della gestione 2015, nella delicata fase di transizione verso il nuovo Ente di Area Vasta -

P.p.: 10/100

AREA ECONOMATO PATRIMONIO MOBILIARE SERVIZI SCOLASTICI

1) Applicazione ed inserimento delle clausole del patto di integrità, del codice di comportamento del dipendente Provincia di Ancona, della disciplina art. 39 del P.T.P.C. (misura di prevenzione "pantouflage-revolving doors") e del protocollo legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, sottoscritto il 27/11/2015 tra Provincia di Ancona e Prefettura nei disciplinari e nei contratti che saranno effettuati nel 2016 dall'Area Economato per importi a base d'asta superiori a € 4.000,00 -

Rendicontazione della spesa sostenuta dalla Provincia di Ancona per le funzioni non fondamentali e per le funzioni oggetto di specifiche convenzioni, relativamente agli anni 2015 e 2016.

Gestione contabile e fiscale dell'IVA sugli introiti derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato presso la Cittadella degli Studi di Fabriano -

P.p.: 35/100

AREA PROGETTI COMUNITARI

1) Attività di supporto all'iniziativa promossa dall'Unione Province d'Italia volta a redigere una proposta al Governo per la creazione di una nuova area all'interno degli enti di area vasta, denominata area "Servizi Comuni", articolata in una serie di ambiti di intervento a sostegno dei Comuni del territorio: contratti, appalti e LL.PP., assistenza legale, gestione del personale e concorsi, servizi informatici informazione e comunicazione, statistica e raccolta dati, finanziamenti comunitari e risorse UE, anticorruzione e trasparenza e supporto all'associazionismo comunale –

P.p.: 35/100

SETTORE III

AREA GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE

AREA PROGETTAZIONE LAVORI

- 1) Cittadella degli studi di Fabriano: redazione del collaudo finale amministrativo -
- 2) IIS "Salvati" di Monteroberto - lavori di demolizione,ricostruzione e ampliamento di capannone, rimozione copertura in amianto: ultimazione dei lavori -
- 3) Miglioramento sismico Liceo scientifico "Volterra" di Sassoferrato: ultimazione dei lavori -
- 4) Miglioramento sismico Ipsia "Padovano" di Arcevia: ultimazione dei lavori -
- 5) Adeguamento statico e sismico Liceo scientifico "Campana" di Osimo: ultimazione dei lavori –

P.p.: 50/100

AREA VIABILITA'

1) Sfalciatura dell'erba dalle scarpate e banchine stradali e potature delle alberature lungo le ss.pp., da effettuarsi con i mezzi e personale della viabilità dislocati presso i nuclei operativi esterni - Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo le ss.pp. - Esecuzione di interventi localizzati a riparazione dei piani viabili (rappezzati) da effettuarsi mediante i nostri operatori stradali e fornitura delle materie prime in economia in amministrazione diretta -

P.p.: 30/100

AREA AMMINISTRATIVA CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

1) Attività di rilascio autorizzazioni /concessioni/nulla osta previste dai Titoli I, II, III del Codice della Strada . Aggiornamento della titolarità dei provvedimenti amministrativi già rilasciati - Informatizzazione pratiche "una tantum" precedenti all'anno 1998.

P.p.: 20/100

SETTORE IV

AREA AMBIENTE

1) Verifica e inserimento dei dati di georeferenziazione sul sistema informatico ambientale (SIAM) dei manufatti scolmatori presenti (scaricatori di piena) lungo le reti fognarie dell'intero territorio provinciale -

P.p.: 12/100

2) Aggiornamento, a seguito di sopraggiunti disposizioni normative, delle autorizzazioni di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., adottate dalle Provincia per le attività a ridotto inquinamento atmosferico –

P.p.: 11/100

AREA RIFIUTI E SUOLO

1) Verifica della corretta gestione delle matrici ambientali (rifiuti, aria e acqua) negli impianti che effettuano lavorazioni galvaniche –

P.p.: 12/100

AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1) Adozione decreto presidenziale e pubblicazione sul sito internet delle Linee Guida AUA della Provincia –

P.p.: 12/100

AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -

AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO E DI SETTORE - SIT

1) Creazione, nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale, di una apposita base dati territoriale e relativa cartografia, con riferimento alle aree sensibili di cui al paragrafo 4.3 del Dm 30.03.2015 ("linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale), da sviluppare attraverso le banche dati ambientali e territoriali disponibili, ed implementando eventuali nuove, specifiche, elaborazioni.

P.p.: 11/100

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

1) Miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti rispetto ai termini di legge:

- in relazione all'emissione dei pareri di conformità sui Piani Regolatori Generali dei Comuni e sulle varianti;

P.p.: 11/100

2) Miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti rispetto ai termini di legge:

- in relazione ai procedimento urbanistico/ambientale dei piani/programmi comunali sottoposti a verifica/Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.. –

P.p.: 11/100

3) Vigilanza delle attività estrattive e gestione (in associazione con l'Ufficio Legale ed a supporto di eventuali legali esterni) dei numerosi contenziosi; intensificazione dell'attività di verifica dei quantitativi del materiale estratto nelle attività di cava autorizzate e dichiarati dalle ditte –

P.p.: 10/100

4) Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri per i condoni di opere abusive ricadenti in zone sottoposte a vincolo paesaggistico –

P.p.: 10/100

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1) aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) della Provincia di Ancona per il triennio 2016-2018, in attuazione della determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" -

Parte III - Relazione tecnico-finanziaria.

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate (€ 1.620.192,23)

Il c.d. "unico importo", previsto dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, è dato dalla sommatoria delle seguenti risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, comprensive degli incrementi previsti dal successivo art. 32, commi 1 e 2 del medesimo contratto:

Art.14, comma 4, CCNL 1/4/999 - riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento dei compensi di lavoro straordinario (D.D.n.95 del 27/05/2009)	€ 5.937,17
Art.15, comma 1, lett.a), CCNL 1/4/99 - art.31,comma 2, lett.b), c) d) e) CCNL 6/07/1995 (Importi dei seguenti fondi previsti per l'anno 1998: lavoro straordinario; remunerazione disagio, pericolo, danno; remunerazione particolari posizioni di lavoro e responsabilità; qualità della prestazione individuale – Economie di cui all'art. 1, comma 57, della Legge 662/1996)	€ 507.360,38
art.15, comma 1, lett.b), CCNL 1/4/99 (risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 CCNL 6.7.1995 e dell'art. 3 CCNL 16.7.1996: 0,50% monte salari '93; 0,65% monte salari '95)	€ 93.404,82
art.15, comma 1, lett.g), CCNL 1/4/99 - insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato	€ 54.364,00
art.15, comma 1, lett.h), CCNL 1/4/99 – risorse destinate al pagamento delle indennità di direzione e di staff per il personale dell'VIII qualifica funzionale , di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL 6.7.1995	€ 36.410,00
art.15, comma 1, lett.j), CCNL 1/4/99 - importo dello 0,52% del monte salari 1997 (pari a € 8.418.846,54 - € 97.550,44= € 8.321.296,1)	€ 43.270,74
art.15, comma 1, lett.l), CCNL 1/4/99 - somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ 597.833,00

	art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001 - incremento, a decorrere dall'anno 2001, delle risorse del fondo di cui all'art.15, CCNL 1.4.1999, di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 13.243.181,82-€ 3.843.758,82=€ 9.399.423,00)	€ 103.393,65
	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (al 31/12/2003)	€ 89.393,06
0	Art.32, comma 1, CCNL 22/01/2004 -incremento delle risorse del fondo di cui all'art.15, CCNL 1.4.1999, di un importo pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza (€ 12.509.600 - € 4.578.759= € 7.930.841).	€ 49.171,21
1	Art.32, comma 2, CCNL 22/01/2004: incremento delle risorse del fondo di cui all'art.15, CCNL 1.4.1999, di un importo pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza (€ 12.509.600 - € 4.578.759= € 7.930.841) - Spesa personale/entrate correnti=18,63% < 39%	€ 39.654,20

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

INCREMENTO CCNL 02/05 - 22/01/2004 - ART. 32, C.7 - € 15.861,68

La disposizione contrattuale di cui sopra prevede un incremento delle risorse decentrate nella misura dello 0,20% del monte salari 2001 relativo al personale non dirigenziale. In relazione ad un monte salari 2001 di € 7.930.841,00, l'incremento in questione ammonta ad € 15.861,68. Si fa presente che gli ulteriori incrementi previsti dall'art. 32, comma 1 – 2, del ccnl 22/1/2004 risultano già compresi nelle risorse storiche consolidate.

INCREMENTI CCNL 04/05 - 09/05/2006 - ART. 4, CC.1-4, 5 PARTE FISSA - € 64.103,23

L'incremento in questione di € 64.103,23 è previsto dall'art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006, nella misura dello 0,50% del monte salari 2003 relativo al personale non dirigenziale, quest'ultimo pari ad € 12.820.645,00. Gli incrementi previsti dai successivi commi 4 – 5 riguardano, rispettivamente, Camere di Commercio e Regioni.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI STIPENDIALI (DICH. CONGIUNTA 14 CCNL 02/05 E 1 CCNL 08/09) - € 62.990,71

Il finanziamento a carico del bilancio, derivante dal c.d. riallineamento (ex CCNL 22/1/2004, dichiarazione congiunta n. 14), quantificato con D.D. del Settore II n. 126 del 9/12/2014, ammonta ad € 62.990,71. Si fa presente che tale importo risulta invariato dall'anno 2009, in quanto successivamente al contratto collettivo nazionale 31/07/2009 non sono stati sottoscritti ulteriori contratti nazionali riguardanti il comparto Regioni e Autonomie locali.

INCREMENTO PER PROC. DEC.TO TRASF. FUNZ. (ART. 15 C.1 LETT. L) CCNL 98-01 -1/04/1999) - € 4.571,11

La presente risorsa è ricondotta al trasferimento dalla Regione Marche alla Provincia di Ancona delle funzioni dei Centri IAT e del relativo personale (n. 6 dipendenti) dal 1° maggio 2009,

come disposto con decreto del Dirigente della P.F. – Giunta Regionale Marche n. 209 del 20/04/2009. La quantificazione ammonta ad € 19.808,13, al netto di quella destinata agli assegni ad personam, e i relativi criteri risultano approvati con Atto di Giunta provinciale n. 624 del 29/12/2009. Tuttavia, considerato che le funzioni in questione sono state dal 1/4/2016 di nuovo assunte dalla Regione Marche unitamente al relativo personale, per l'anno in corso la risorsa viene ridotta nella misura di 3/12 in relazione al periodo di effettivo esercizio delle competenze da parte della Provincia. Nell'anno 2017 la risorsa in questione verrà azzerata. A seguito della riduzione l'importo viene quantificato in € 4.571,11.

RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART. 4 C.2, CCNL 00-01 - 5/10/2001) - € 294.577,36

La risorsa in questione ammonta ad € 294.577,36 ed è alimentata dalla r.i.a. e dagli assegni ad personam del personale cessato dal 1° gennaio 2004 al 31/12/2016 (l'importo riguardante il personale cessato nel periodo 1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2003 è compreso nel c.d. "importo unico"). Nell'importo sono stati inseriti gli emolumenti annuali dei dipendenti cessati nell'anno 2016 e non quelli calcolati limitatamente al periodo dalla data di cessazione al 31/12/2016. Questo in quanto il primo criterio di riduzione del fondo previsto dall'art. 1, comma 236, L. 28/12/2015, n. 208, prevede che nell'anno 2016 questo non possa superare l'importo dell'anno 2015. Pertanto, in entrambi i casi, l'incremento in questione risulterebbe annullato. La quantificazione dei suddetti emolumenti derivanti dalla cessazione dei dipendenti nell'anno 2016 ammonta ad € 95.699,76. Di seguito si rappresenta la crescita della suddetta risorsa dall'anno 2000 all'anno 2016, tenendo presente che la quota del 2003 è stata consolidata nell'unico importo consolidato nel 2003 e pertanto nei fondi successivi, compreso quello del 2016, l'importo sotto rappresentato risulta ridotto di € 89.396,06:

2000	9190,35
2001	19899,84
2002	51295,15
2003	89393,06
2004	110307,35
2005	124182,07
2006	140566,22
2007	154709,33
2008	191471,29
2009	218166,46
2010	230485,7
2011	243569,41
2012	253039,33
2013	261991,24
2014	270913,15
2015	283798,24

2016	294.577,36
------	------------

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

La quantificazione delle risorse decentrate anno 2016 - parte variabile - contempla le seguenti voci.

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06 - ART. 93 del D.LGS. 163/2006 - € 114.000,00

L'importo sopra evidenziato rappresenta la previsione di spesa per compensi progettazione riguardante opere e lavori contemplate nel piano annuale 2016 (criterio della competenza). Configurando la risorsa in questione una mera partita di giro, eventuali spese superiori, risultanti a consuntivo, non avranno comunque riflessi sostanziali sulla costituzione delle risorse 2016 e non genereranno economie da utilizzare nell'anno successivo. La risorsa in esame non soggiace al limite di cui all'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015 n. 208 (si rinvia al parere della Corte dei Conti - Sezioni Riunite – n. 51 del 4/10/2011).

SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) - € 3.300,00

L'importo sopra evidenziato rappresenta la spesa prevista nel 2016, al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali e dell'irap, per i dipendenti che hanno presieduto le commissioni esami e/o effettuato visite ispettive nell'ambito della formazione professionale, come previsto dalle Leggi regionali n. 16/90 e n. 2/96, dalla DGR n. 836 del 17/07/2006 e dalla Delibera di Giunta provinciale n. 562 del 24/10/2006. Tale importo non è soggetto alla riduzione di cui all'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015 n. 208, in quanto alimentato da finanziamenti comunitari (Mef – DRGs - circolare n. 16 del 2 maggio 2012).

ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO DELL'ANNO PRECEDENTE (ART 14 C. 1 SECONDO PERIODO CCNL 98-01) – € 113.912,66

Con Determinazione 23/12/2016 n. 1841 del Settore I – Area Risorse Umane e Organizzazione – le economie derivanti dal mancato utilizzo del fondo straordinario 2015 sono state quantificate in € **113.912,66**, come di seguito specificato:

- importo fondo straordinario 2015 (€ 192.485,84)
- (-) liquidazione ore di lavoro straordinario svolte dai dipendenti (€ 55.320,02)
- (-) ore di lavoro straordinario portate a recupero (€ 18.394,88)
- (-) recuperi banca ore (€ 3.932,26)
- (-) differenziale banca ore liquidate (€ 926,02) .

Pertanto complessivamente il fondo straordinario 2015 è stato utilizzato nella misura di € 78.573,18 e le relative economie ammontano ad € **113.912,66**. Le economie in questione sono state certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1 del 30/1/2017.

LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) - € 27.000,00

L'importo sopra evidenziato rappresenta la spesa prevista nel 2016 per i compensi spettanti ai dipendenti dell'avvocatura provinciale. . La risorsa in esame non soggiace al limite di cui all'art.

1, comma 236, della L. 28/12/2015 n. 208 (si rinvia al parere della Corte dei Conti - Sezioni Riunite – n. 51 del 4/10/2011).

SOMME NON UTILIZZATE O NON ATTRIBUITE NELL'ANNO PRECEDENTE (ART. 17 C.5 CCNL 1.4.99) - € 31.864,29

Le economie dell'anno precedente 2015 ammontano ad € 31.864,29 e riguardano il fondo delle posizioni organizzative. In particolare a fronte di una previsione di spesa di € 308.000,00 la spesa effettiva è stata di € 276.135,71.

Le economie in questione risultano attestare dal Dirigente del Settore I – Area Risorse umane e Organizzazione – con Determinazione n. 1841 del 23/12/2016 e certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1 del 30/1/2017.

La risorsa in esame non soggiace al limite di cui all'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015 n. 208 (si rinvia al parere della Corte dei Conti - Sezioni Riunite – n. 51 del 4/10/2011).

III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DEC FONDO/PARTE FISSA (art. 1 co 236 L.28/12/2015 n. 208) (-) € 259.844,71

L'art. 1, comma 236, L. 28/12/2015, n. 208 recita “ .. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..”

L'applicazione della disposizione sopra richiamata comporta:

1. una prima riduzione di € 413.324,87 per allineare le risorse stabili 2016 a quelle del 2015, quest'ultime quantificate in 1.648.971,45;

2. una seconda riduzione di € 343.159,45 riconducibile alla diminuzione del personale in servizio nell'anno 2016, rispetto al personale in servizio nel 2015. A tal fine la riduzione è stata definita in base alle medie del personale in servizio (1/1/2015: n. 473 – 31/12/2015: n. 440 > media: n. 456,5; 1/1/2016: n. 438 – 31/12/2016: n. 285 > media: n. 361,50). Per quanto riguarda il numero dei dipendenti al 31/12/2016 sono stati considerati i dipendenti addetti all'esercizio delle funzioni fondamentali, nonché quelli dei servizi per l'impiego.

ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO/PARTE FISSA – (-) € 68.545,00

L'ulteriore decurtazione delle risorse 2016 è data dal quarto recupero, dei n. 5 previsti, della quota parte delle risorse che l'Ispettorato del MEF ha contestato quale indebito incremento relativo ai fondi 2003/2007 nella misura complessiva di € 342.721,00. Si ritiene opportuno, a tal fine, riportare un estratto della nota prot. 123648 del 19/8/2013 inviata da questa Amministrazione anche all'Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica –con sede in Roma:

omissis

A seguito della relazione sulla verifica amministrativo – contabile effettuata presso la Provincia di Ancona dal Dirigente S.I.Fi.P., Dott. Francesco Zoppi, nel periodo dal 26 agosto al 19 settembre 2008, trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 10663 del 5 febbraio 2009 (assunta al prot. n. 10841 del 10 febbraio 2009), la scrivente Amministrazione provvedeva, con nota prot. 91924 del 21 ottobre 2010, ad inviare al Ministero i provvedimenti successivamente adottati, nonché i chiarimenti sviluppati quali controdeduzioni ai rilievi formulati dall'Amministrazione statale al fine di sanare le criticità rilevate in sede di ispezione.

Con nota prot. 67401 del 15/6/2011 il Ministero accoglieva parzialmente gli elementi di risposta forniti dall'Ente, precisamente, quelli riguardanti i punti dell'elenco delle irregolarità allegato alla sopra citata nota prot. 10663/2009 contrassegnati dai numeri 1 – 4 (carenze procedurali in materia di contrattazione decentrata per il personale dirigente e non), 8 (irregolare affidamento, nel corso degli esercizi 2004 e 2007, di incarichi di consulenza, limitatamente ai soli incarichi di consulenza legale), 5 – 6 (Indebita imputazione al bilancio delle competenze accessorie a favore del personale dirigente a tempo determinato – Indebito incremento dell'indennità di posizione), salva l'acquisizione di idonea documentazione atta a comprovare un recupero sul fondo della dirigenza 2007 di € 24.632,66, 9 (Irregolarità nella procedura di erogazione dei contributi). Con la medesima nota il Ministero rivolgeva un invito a fornire ulteriori elementi in ordine ai rilievi ancora da regolarizzare, al fine di consentire la formulazione delle valutazioni conclusive.

Con nota prot. 11867 del 24/01/2012 questa Provincia forniva ulteriori elementi atti a comprovare la bontà del proprio operato, anche questi parzialmente accolti dal Ministero, come evidenziato nella nota prot. 35014 del 18/04/2013.

Con la presente, pertanto, vengono illustrate le ulteriori ragioni che consentono, a parere di questa Amministrazione, di considerare superati i seguenti rilievi che l'Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, nella citata nota prot. 35014/2013, ha ritenuto ancora non regolarizzati:

- n.3 "Illegittimo cumulo delle indennità di disagio e di vigilanza, in contrasto con le disposizioni contrattuali vigenti;

- n.7 "Illegittima maggiorazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale a seguito di erronea applicazione del cosiddetto principio del galleggiamento".

Per quanto riguarda invece le problematiche residuali riguardanti l' " Errata quantificazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale" (n. 2), questa Amministrazione è dell'avviso che non ci siano ulteriori elementi sui quali poter fondare giustificazioni atte ad azzerare o a ridurre ulteriormente l'importo contestato. Pertanto si comunica al Ministero che si provvederà al recupero della somma residuale contestata, pari ad € 342.721,00, nei fondi del quinquennio 2013/2017, operando, per ogni annualità, una riduzione di € 68.545,00. Copia dei relativi atti verranno trasmessi prontamente all'Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Omissis

DEC FONDO/PARTE VARIABILI (art. 1 co 236 L.28/12/2015 n. 208)

Le risorse variabili sopra evidenziate, per la loro natura, non sono soggette ai limiti di cui all'art. art. 1, co 236, L.28/12/2015 n. 208.

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: le risorse in questione ammontano, a seguito delle riduzioni operate di cui sopra, ad € 1.237.267,00;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: le risorse in questione ammontano ad € 290.076,95;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione: il totale del fondo sottoposto a certificazione ammonta ad € 1.527.343,95.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Con C.CD.I. in data 2/8/2017, con cui sono stati applicati i criteri di ripartizione delle risorse decentrate definiti dal contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 18/04/2014, successivamente modificato in data 16/06/2016, si è provveduto, per l'anno 2016, a ripartire le risorse decentrate stabili e variabili 2016.

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	1.527.343,95
Totale destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa	0
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.527.343,95

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Attesta

- il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. In particolare, le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa ammontano complessivamente ad € 1.086.148,84 e riguardano le spese previste nell'anno in corso per : indennità di comparto, al netto di quella a carico del bilancio (€ 169.598,03); progressioni orizzontali storiche (€ 366.805,55); retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati delle aree di posizione organizzativa/alte professionalità (€ 240.840,44); indennità di responsabilità/professionalità (€ 107.472,21); indennità di turno, rischio, disagio, etc. (€ 212.234,05). Le risorse stabili, al netto delle riduzioni operate ai sensi dell'art. 1, co 236, della L.28/12/2015 n. 208 e della riduzione derivante dalla visita ispettiva del MEF , ammontano ad € 1.237.267.00. Pertanto le risorse stabili garantiscono la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sopra specificate. Le restanti risorse stabili, pari a € 151.118,16, vengono destinate al finanziamento di quota parte della performance collettiva;

- il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, che risulta garantito da un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.), approvato con Atto di Giunta n. 427 del 15/11/2011, successivamente modificato con Delibera n. 123 del 12/05/2014, adottata dal Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta provinciale, che subordina l'erogazione degli incentivi economici, nello specifico la retribuzione di risultato per gli incaricati di posizione organizzativa e il trattamento accessorio per la performance collettiva relativamente al restante personale non dirigenziale, all'esito di una valutazione effettuata dai dirigenti, quest'ultima preceduta dall'accertamento, ad opera del N.I.Va.P., dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della Performance 2016;

- che le progressioni economiche nell'ambito delle aree (progressioni orizzontali) finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa sono state effettuate nel rispetto del principio di selettività. Risulta infatti dai contratti decentrati integrativi che si sono succeduti fino al 2010 e che hanno provveduto a completare ed integrare i criteri di cui all'art. 5, comma 2, del CCNL 31/03/1999, che le progressioni economiche sono state effettuate sulla base dei seguenti criteri, con diversa specificazione in relazione alla categoria giuridica di appartenenza: valutazione da parte del dirigente delle competenze professionali e dei risultati; valutazione dei titoli di studio; esperienza acquisita in relazione all'anzianità di servizio; anzianità nella posizione economica.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	2015	2016
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (CCNL 02/05 - 22/1/04 - ART. 31, C 2)	1.620.192,23	1.620.192,23
INCREMENTI CCNL 02/05 - 22/01/2004 - ART. 32, CC.1-2 C.7	15.861,68	15.861,68
INCREMENTI CCNL 04/05 - 09/05/2006 - ART. 4, CC.1-4, 5 PARTE FISSA	64.103,23	64.103,23
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI STIPENDIALI (DICH. CONGIUNTA 14 CCNL 02/05 E 1 CCNL 08/09)	62.990,71	62.990,71
INCREMENTO PER PROC. DEC.TO TRASF. FUNZ. (ART. 15 C.1 LETT. L) CCNL 98-01 -1/04/1999)	19.808,13	4.571,11
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART. 4 C.2, CCNL 00-01 - 5/10/2001)	194.405,18	294.577,36
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART. 1 C 236 L.208/2015)	-36.134,96	-413.324,87
DEC FONDO/PARTE FISSA RID. PROP. PERS. (ART. 1 C 236 L.208/2015)	-223.709,75	- 343.159,45
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO/PARTE FISSA	-68.545,00	-68.545,00
TOTALE STABILI	1.648.971,45	1.237.267,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	126.385,00	114.000,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	5.454,58	3.300,00
RISPARMI DA STRAORDINARIO ACCERT A CONSUNTIVO (ART.14 C 1 CCNL 98-01).	93.399,60	113.912,66
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	27.000,00	27.000,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	53.074,32	31.864,29
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART. 1 C 236 L.208/2015)	0	0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0	0
TOTALE VARIABILI	305.313,50	290.076,95
STABILI+VARIABILI	1.954.284,95	1.527.343,95

DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	234.720,67	169.598,03
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	513.636,78	366.805,55

STORICHE		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ALTE PROFESSIONALITÀ	308.000,00	230.039,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	135.924,36	107.472,21
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	332.328,99	296.895,11
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	158839,58	144.300,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	270.834,57	212.234,05
Totale	1.954.284,95	1.527.343,95

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel PEG 2016 e 2017 del Settore “Risorse Umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura”, la spesa finanziata dalle risorse stabili è stata imputata alla missione 01 – programma 0110 – capitolo 10112001095, come di seguito specificato:

- **€ 994.028,55** nell'esercizio 2016 (imp.355/2016) per finanziare le seguenti voci stipendiali: indennità di comparto; progressioni economiche; retribuzione di posizione; indennità di responsabilità/direzione; indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, lavoro festivo;

- **€ 242.862,18** nell'esercizio 2017 (imp. 126/2017) per finanziare la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa, alle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, lavoro festivo e parte del trattamento economico accessorio riconducibile alla performance collettiva;

- **€ 376,27** nell'esercizio 2017 (imp. 161/2017) per finanziare la produttività/performance collettiva

3) di imputare la spesa finanziata dalle economie 2015 al capitolo 10112001070/0, come segue: residuo 354/2015 (€ 87.165,82); impegno 888/2016, da esigibilità (€ 50.000,00); impegno 890/2016, da esigibilità (€ 8.611,13).

Le ulteriori destinazione del Fondo 2016 - parte variabile - comprese nella voce performance/produttività individuale (€ 290.076,95), riguardano:

- i compensi avvocatura di cui all'art. 27 del CCNL 14/9/2000, che nella ripartizione del Fondo 2016 sono stati previsti nella misura di € 27.000,00;

- i compensi per commissioni esami e visite ispettive, che nella ripartizione del Fondo 2016 sono stati previsti nella misura di € 3.300,00;

- i compensi progettazione, che nella ripartizione del Fondo 2016 sono stati previsti in € 114.000,00.

Pertanto si attesta la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Di seguito viene riportata una tabella che, in relazione ad ogni voce di destinazione delle risorse decentrate 2016, evidenzia la spesa effettivamente sostenuta/da sostenere, nonché gli interventi e i capitoli d'imputazione.

Voci di spesa	Importi	Capitolo
1 Progressioni economiche	366.805,55	10112001095
2 Posizione e Performance / Risultato P.O. e A.P.	230.039,00	10112001095
3 Indennità fisse e continuative	212.234,05	10112001095
4 Specifiche responsabilità	107.472,21	10112001095
5 Indennità di comparto	169.598,03	10112001095
6 Performance collettiva	296.895,11	10112001095
7 Compensi presidenze/visite ispettive	3.300,00	10125001057/1058
8 Compensi progettazione	114.000,0	Quadri econom.
9 Compensi avvocatura	27.000,00	10112101081/1082
Totale	1.527.343,95	

Come già in precedenza illustrato, a decorrere dal 1° gennaio 2016 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..”

L'applicazione della disposizione sopra richiamata comporta:

1. una prima riduzione di € 413.324,87 per allineare le risorse stabili 2016 a quelle del 2015, quest'ultime quantificate in 1.648.971,45;

2. una seconda riduzione di € 343.159,45 riconducibile alla diminuzione del personale in servizio nell'anno 2016, rispetto al personale in servizio nel 2015. A tal fine la riduzione è stata definita in base alle medie del personale in servizio (1/1/2015: n. 473 – 31/12/2015: n. 440 > media: n. 456,5; 1/1/2016: n. 438 – 31/12/2016: n. 285 > media: n. 361,50).

La riduzione non è intervenuta sulle risorse variabili che finanziano le voci di uscita sopra evidenziate ai n. 7/8/9, in quanto per la loro natura non soggetta a riduzione, né, per le medesime

ragioni, sulle economie straordinario 2015 (€ 113.912,66) e le economie riguardanti le risorse stabili dell'anno precedente (€ 31.864,29).

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo "III.4.1 Sezione I".

Ancona, _____

Il Dirigente del Settore I
(Dott. Fabrizio Basso)

P.O. Area "Risorse Umane e Organizzazione"
(Dott. Paolo Marcellini)